

IL QUADRO NORMATIVO

Il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il **Regolamento n. 1143/2014 del 22 ottobre 2014** recante "disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive".

Il Regolamento prevede che i Paesi Membri attuino una serie di misure gestionali per le specie esotiche più dannose, che comprendono il blocco del commercio, del possesso e del trasporto, il divieto di rilascio nell'ambiente, di allevamento e riproduzione, il rilevamento precoce e la rapida eradicazione, l'identificazione delle principali vie di introduzione sulle quali concentrare gli sforzi di prevenzione.

Queste misure si applicano alle specie inserite nella **Lista di specie esotiche invasive di rilevanza unionale**, (http://ec.europa.eu/environment/nature/invasivealien/list/index_en.htm).

L'Italia, con decreto legislativo n.230 del 15 dicembre 2017, ha adeguato la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento 1143/14.

Il codice di condotta per gli Orti Botanici sulle Specie Esotiche Invasive intende affiancare i divieti introdotti dalle norme comunitarie e nazionali, promuovendo buone pratiche volontarie e incoraggiando il coinvolgimento della comunità degli Orti Botanici italiani su questa materia.



Il progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program – cofinanziato dall'Unione Europea e coordinato da ISPRA – prevede attività di comunicazione sulle specie aliene invasive con lo scopo di aumentare la consapevolezza di tutti i settori della società italiana sulle problematiche legate alla presenza e la diffusione di queste specie, al fine di ridurre le introduzioni volontarie o accidentali e favorire una gestione più efficace di questa minaccia.



Codice di condotta europeo per gli Orti Botanici sulle specie esotiche invasive

Finanziato da



LIFE15 GIE/IT/001039

Beneficiario coordinatore



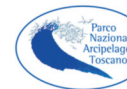
Partner



EUROPARC SEZIONE ITALIANA



Cofinanziatori



LIFE15 GIE/IT/001039

Nel corso dei secoli gli Orti Botanici europei hanno importato molte migliaia di specie vegetali da tutto il mondo per molteplici usi, compresi quelli medicinali, ornamentali, scientifici o agricolo-forestali. Queste piante (definite esotiche o aliene, in quanto portate volontariamente o accidentalmente dall’Uomo al di fuori del loro areale naturale) hanno indubbiamente contribuito allo sviluppo della cultura e dell’economia europea, ma in alcuni casi si sono naturalizzate fuori dagli Orti Botanici diffondendosi e provocando significativi impatti negativi sulla biodiversità, sulle attività economiche e sulla salute dell’Uomo.

Tali specie sono definite specie aliene invasive.

Per prevenire nuove introduzioni indesiderate il Progetto Life ASAP promuove l’applicazione in Italia del Codice di condotta Europeo per gli Orti Botanici, strumento volontario teso ad aumentare la conoscenza circa questa minaccia tra gli addetti ai lavori e incoraggiare più corrette ed efficaci misure di gestione delle specie aliene invasive.

A CHI È RIVOLTO?

- Direttori, curatori, tecnici ed operatori presso Orti Botanici e Arboreti;
- Amministratori comunali e regionali, responsabili della gestione del verde pubblico;
- Professionisti coinvolti nella gestione delle specie vegetali aliene invasive.

PERCHÉ?

- Per aumentare il grado di consapevolezza dei problemi creati dalle specie esotiche invasive;
- Per contribuire a prevenire l’introduzione e la diffusione di tali specie, sia quelle già conosciute come una minaccia in Italia, sia quelle che potrebbero costituire una minaccia in futuro.

IL CODICE DI CONDOTTA: I 6 PRINCIPI FONDAMENTALI

- 1. Aumento della consapevolezza** sui problemi causati dalle specie aliene invasive, su quali specie sono già state identificate come tali in Europa, nel proprio paese o regione e dei rischi che la loro presenza comporta e sui regolamenti vigenti in tema;
- 2. Condivisione delle informazioni** tra Orti Botanici e altre organizzazioni coinvolte nella gestione e nel controllo delle specie aliene invasive;
- 3. Prevenzione delle nuove invasioni** monitorando costantemente le specie a rischio di invasività e segnalando tempestivamente eventuali segni di invasività; evitando l’introduzione, la diffusione e la vendita di piante invasive o potenzialmente tali; assicurando un appropriato smaltimento dei rifiuti vegetali; adottando sempre buone pratiche di etichettatura; incoraggiando comportamenti responsabili anche nello scambio di piante e materiale tra orti;
- 4. Adozione di misure di controllo** per rimuovere tempestivamente piante o altri organismi invasivi non appena rilevati;
- 5. Promozione di campagne di informazione** del pubblico sui problemi legati alla presenza delle specie aliene invasive e sui loro impatti, proponendo l’utilizzo di specie autoctone alternative anche a tutti coloro che sono coinvolti in piani di riforestazione, amministrazioni locali e architetti paesaggisti;
- 6. Pianificazione di lungo periodo** che promuova l’attività di ricerca sulle specie aliene invasive.



Il progetto Life ASAP chiama tutta la comunità degli Orti Botanici italiani ad aderire al Codice di condotta, rendendo pubblica la loro adesione

Per comunicare l’adesione inviate una e-mail al seguente indirizzo:
codicidicondotta@lifeasap.eu